

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI DEL PROGETTO CASE E DI MODULI ABITATIVI PROVVISORI IN FAVORE DI NUCLEI COSTITUITI DA UN SINGOLO COMPONENTE, DI ETA' NON SUPERIORE A 40 ANNI, CON REDDITO COMPLESSIVO COMPRESO TRA 6.000 E 20.000 EURO.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 12 MARZO 2020

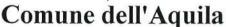
PREMESSO CHE

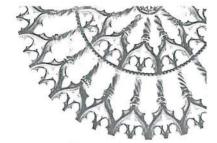
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 172 del 29 dicembre 2011, è stato stabilito che, al
 termine dell'emergenza abitativa, gli alloggi del compendio immobiliare CASE e MAP resisi
 disponibili avrebbero potuto essere assegnati ad altre categorie di beneficiari, con particolare
 riferimento a studenti universitari, fragilità sociali, anziani, giovani coppie, giovani ricercatori,
 atleti agonistici, artisti, lavoratori impegnati nella ricostruzione, o destinati al libero mercato o a
 eventuali convenzioni;
- Al fine di adeguare le norme in materia di assistenza alla popolazione ai nuovi scenari maturati
 a distanza di quattro anni dal sisma, contenendo nel contempo la spesa pubblica, il Decreto
 Legge n. 43 del 26 febbraio 2013 (convertito, con modificazioni, con Legge n. 71/2013), all'art.
 7, comma 6-bis, ha individuato specifiche categorie di beneficiari in favore dei quali il Sindaco
 del Comune dell'Aquila può procedere all'assegnazione di alloggi CASE/MAP;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del successivo 26 luglio 2013, si è provveduto al recepimento del citato Decreto Legge 43/2013 smi stabilendo che, per le assegnazioni di cui alle casistiche ivi previste, gli aventi diritto avrebbero dovuto corrispondere un canone mensile di locazione calcolato sulla base dell'Accordo territoriale di cui alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431;
- In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 133/2014, convertito con Legge n. 164/2014, con deliberazione n. 29 del 19 marzo 2015, il Consiglio Comunale ha provveduto a ridefinire i canoni a carico degli assegnatari degli alloggi del Progetto CASE e dei MAP, prevedendo in particolare l'applicazione nei confronti di tutti gli assegnatari di un "canone di compartecipazione" alle spese di gestione e di manutenzione ordinaria delle parti comuni e di un "canone di locazione", stabilito come di seguito riportato, corrisposto da tutti gli assegnatari che alla data del sisma occupavano l'abitazione danneggiata a titolo personale di godimento ed escludendo quindi, oltre ai proprietari, anche i comodatari che derivavano il proprio diritto da parenti o affini entro il primo grado, nonché i titolari di altri diritti reali, e precisamente:
 - in funzione della fascia reddituale, per i nuclei familiari con ISEE minore o uguale ad € 12.000,00;
 - in base agli Accordi territoriali (valore medio), per i nuclei familiari con ISEE superiore ad € 12.000,00;

CONSIDERATO CHE

 Con deliberazione n. 99 del 28 marzo 2018, la Giunta Comunale ha adottato apposito Atto di indirizzo in ordine alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare costituito dagli alloggi del Progetto CASE e dai MAP, disponendo l'attuazione delle attività di seguito specificate:

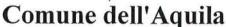






- "Svolgimento di una ulteriore ricognizione del complesso dell'utenza accolta negli immobili di cui al Progetto CASE ed ai MAP, finalizzata ad una verifica straordinaria in ordine alla sussistenza, in capo a tutti gli assegnatari, dei requisiti previsti dalla specifica disciplina di riferimento adottata dall'Ente nel tempo, con conseguente attivazione di ogni azione utile volta a garantire la corretta applicazione di detta disciplina specifica, procedendo all'esito all'adeguamento dei canoni di locazione ed alla eventuale revoca delle assegnazioni, nelle ipotesi previste;
- Individuazione di una quota parte del complesso delle disponibilità alloggiative accertate, non inferiore alla misura del 80%, che sarà oggetto di valorizzazione da parte dell'Assessorato e del Settore dell'Ente competenti, nonché della quota immobiliare residua, in misura non superiore al 20% di dette disponibilità, da destinare invece alla prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione in vigore, e più in generale alle politiche abitative dell'Ente;
- Avvio del procedimento di riesame, anche alla luce di sopravvenute esigenze, manifestate in primis dal Comando Regionale dell'Esercito ed in virtù della prioritaria necessità di rispondere al fabbisogno alloggiativo espresso dalla popolazione già residente ovvero stabilmente dimorante nel Comune dell'Aquila alla data del 6 aprile 2009, della delibera di Giunta Comunale n. 525/2016, volto alla relativa revoca ex lege, ovvero all'annullamento dell'atto e ciò previa individuazione, di concerto con l'Avvocatura dell'Ente, dell'istituto più idoneo a garantire la tutela degli interessi pubblici coinvolti";
- Con deliberazione n. 172 del 15 maggio 2018, alla luce dei vizi di legittimità e di merito riscontrati all'esito di una approfondita attività di disamina e studio sottesa all'avvio del procedimento di riesame dell'atto in questione, così some stabilito dal richiamato atto di indirizzo, l'Esecutivo dell'Ente ha proceduto al ritiro in autotutela della deliberazione giuntale n. 525/2016, e dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione stessa, nonché di tutti gli atti presupposti e conseguenti;
- Con l'atto deliberativo in questione, l'Esecutivo dell'Ente ha inoltre stabilito che "Con successivi provvedimenti, l'Amministrazione procederà ad indire nuovi avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi del Progetto CASE e MAP, al fine di fornire risposte adeguate ai fabbisogni alloggiativi manifestati dalle diverse tipologie di utenza, anche alla luce delle sopravvenute esigenze di cui in premessa, pervenendo altresì a una semplificazione delle fattispecie di accoglienza normate nel tempo e ad una graduale uniformazione dei percorsi di accesso alle disponibilità alloggiative e ciò sempre garantendo in fase previsionale la sostenibilità della gestione del compendio immobiliare de quo, assicurandone il rispetto già in fase di individuazione dei nuovi percorsi di assegnazione, questi ultimi oggetto di specifica disciplina, con particolare attenzione al requisito della residenza, al carico familiare ed alla consistenza degli stessi nuclei familiari, all'idoneità alloggiativa, ai limiti reddituali per l'accesso ed infine alla predeterminazione delle disponibilità immobiliari destinate ad ogni singola procedura";
- Con specifico riferimento ai menzionati nuovi avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi del Progetto CASE e dei MAP, la deliberazione in questione ha evidenziato la necessità, nell'adozione dei relativi provvedimenti, di considerare le criticità specificatamente riscontrate nel bando di cui alla DGC 525/2016, oggetto di ritiro, nonché gli indirizzi appositamente impartiti dall'Esecutivo dell'Ente giusta DGC 99/2018, ponendo in evidenza a titolo esemplificativo gli aspetti di seguito specificati:
 - Valorizzazione del reguisito della residenza;
 - Chiara individuazione del concetto di nucleo familiare richiedente;
 - Quantificazione degli alloggi messi a disposizione per ogni singola procedura;
 - Garanzia del rispetto dei parametri di idoneità alloggiativa;
 - Coordinamento con la disciplina recata in materia dalle deliberazioni giuntali e





consiliari vigenti;

- Previsione di limiti reddituali anche minimi per la partecipazione;
- Necessità di assicurare la sostenibilità economica e finanziaria della gestione del compendio immobiliare CASE e MAP;

RAVVISATO CHE

- Conformemente agli indirizzi dettati con le richiamate deliberazioni giuntali n. 99/2018 e n. 172/2018, con deliberazione n. 50 del 27 gennaio 2020, lo stesso Esecutivo Comunale ha proceduto alla individuazione di specifici criteri e parametri per l'approvazione di un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE e di moduli abitativi provvisori, rivolto a nuclei costituiti da un singolo componente, di età non superiore a 40 anni, con reddito complessivo compreso tra 6.000 e 20.000 euro, e ciò alla luce delle esigenze alloggiative registrate nel tempo, nonché della disponibilità delle diverse tipologie e delle dimensioni degli immobili riscontrate, da coniugare con le esigenze manifestate dall'utenza interessata;
- Con successiva determinazione dirigenziale n. 363 del 4 febbraio 2020, è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE e di Moduli Abitativi Provvisori, rivolto a nuclei costituiti da un singolo componente, di età non superiore a 40 anni, con reddito complessivo compreso tra 6.000 e 20.000 euro, unitamente al relativo modello di domanda;

TUTTO CIÒ PREMESSO

È INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI DEL PROGETTO CASE E DI MODULI ABITATIVI PROVVISORI IN FAVORE DI NUCLEI COSTITUITI DA UN SINGOLO COMPONENTE, DI ETA' NON SUPERIORE A 40 ANNI, CON REDDITO COMPLESSIVO COMPRESO TRA 6.000 E 20.000 EURO, AVENTI I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI SEGUITO ELENCATI:

- 1. Nucleo familiare per il quale si presenta domanda, composto da un singolo componente, di età non superiore a 40 anni, che non abbia lo stato di coniugato;
- Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea o di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in presenza di permesso di soggiorno di lungo periodo;
- Residenza del richiedente nel Comune dell'Aquila ovvero in uno dei Comuni della cosiddetta "Mobilità", da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- 4. Non titolarità in via esclusiva, in capo al richiedente, del diritto di proprietà o di altro diritto reale di usufrutto, uso o abitazione, di un alloggio sito nell'ambito del Comune dell'Aquila e/o dei Comuni della cosiddetta "Mobilità";
- 5. Per i soli separati o divorziati, nonché per i conviventi more uxorio separati, possesso di apposito provvedimento giudiziale o analogo provvedimento dell'autorità competente di non assegnazione dell'abitazione familiare di provenienza, oltre alla non titolarità in via esclusiva del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su altro

4000



Comune dell'Aquila

alloggio sito nell'ambito del Comune dell'Aquila e/o dei Comuni della "Mobilità";

6. Reddito complessivo del richiedente compreso tra 6.000 e 20.000 euro, e ciò con riferimento all'anno 2018.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento della pubblicazione del presente avviso ed in ogni caso alla data di assegnazione dell'alloggio, fatta comunque salva ogni ulteriore verifica in merito.

Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano già partecipato agli avvisi pubblici per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE e di MAP approvati nel corso dell'anno 2019 e siano risultati beneficiari, in favore dei quali le relative procedure di assegnazione siano concluse o comunque siano in corso di definizione.

Sempre in base a quanto previsto ai sensi della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 50/2020, nella individuazione dei criteri per l'attribuzione dei punteggi, ai fini della formulazione della relativa graduatoria, sono previste le premialità di seguito indicate:

- Anzianità di residenza del richiedente:
 - Nel Comune dell'Aquila da almeno 10 anni:

punti 1 per ogni anno di anzianità di residenza (da un minimo di punti 10, per i primi 10 anni, fino a un massimo di punti 20)

alternativamente

- In un Comune dell'ambito della cosiddetta "mobilità" da almeno 10 anni: punti 5
- Richiedente con disabilità o invalidità superiore al 67%:

punti 4

- Richiedente di età non superiore a 30 anni:

punti 3

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza ai richiedenti con valore del reddito annuo lordo di importo inferiore, ed in subordine ai richiedenti di età inferiore.

L'assegnazione degli alloggi avverrà in funzione della disponibilità degli stessi, fissata nel caso di specie nel numero massimo di 40 unità immobiliari.

Si provvederà ad individuare gli immobili da destinare alle finalità di cui al presente avviso nell'ambito degli insediamenti del Progetto CASE e dei MAP nei quali si registrano disponibilità alloggiative, con la esclusione di quelli ricadenti nella prima fascia di cui agli Accordi Territoriali (Progetto CASE di Sant'Antonio).

Gli assegnatari hanno l'obbligo di presentare ai competenti uffici dell'Ente richiesta di trasferimento della residenza presso l'alloggio assegnato, entro il termine di giorni trenta dalla consegna dello stesso, pena in difetto la revoca dell'assegnazione e fatti comunque salvi gli eventuali accertamenti del caso.

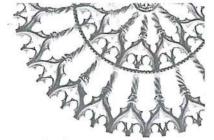
Non saranno autorizzate, per i primi 24 mesi decorrenti dalla data di assegnazione dell'alloggio, variazioni in aumento del nucleo familiare, se non in caso di nascite o di affidamento di figli, fermo restando in ogni caso il rispetto dei limiti reddituali previsti.

Le assegnazioni de quibus rivestono carattere di temporaneità ed hanno durata pari a 36 mesi, eventualmente prorogabile sino ad un massimo di 60 mesi, al permanere di tutti i requisiti di accesso.

Ad eventuali nuclei familiari partecipanti che risultassero già assegnatari di alloggi del Progetto CASE e di MAP è riconosciuta la possibilità di confermare l'assegnazione in essere esclusivamente nei confronti dei richiedenti collocatisi in posizione utile nella relativa graduatoria e previa verifica della regolarità dei pagamenti relativi ai canoni di locazione e di compartecipazione, nonché alle utenze.







I nuclei assegnatari degli alloggi dovranno corrispondere il canone di locazione, calcolato, secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2015, in funzione delle fasce reddituali per i nuclei familiari con ISEE minore o uguale ad € 12.000, ovvero in base agli Accordi Territoriali (valore medio) per i nuclei familiari con ISEE superiore ad € 12.000, nonché il canone di compartecipazione, secondo quanto previsto dalla stessa DCC n. 29/2015.

Gli assegnatari hanno l'obbligo di produrre ai competenti uffici dell'Ente l'attestazione ISEE, ai fini dell'applicazione del canone di locazione in funzione della fascia reddituale di appartenenza, entro il termine di giorni trenta dalla consegna dell'alloggio assegnato, pena in mancanza l'applicazione del canone calcolato in base agli Accordi Territoriali (valore medio), e ciò sino all'effettiva consegna della stessa attestazione ISEE.

I nuclei assegnatari dovranno rispettare, altresì, il regolamento condominiale e ogni altra prescrizione regolamentare e contrattuale inerente l'assegnazione degli alloggi del Progetto CASE e dei MAP.

Comportano la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio la perdita o il mutamento delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, oltre alla scadenza dell'assegnazione stessa, alla violazione del regolamento condominiale e delle prescrizioni regolamentari e contrattuali in materia ed infine all'uso illecito dell'alloggio.

I nuclei familiari, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono inoltrare domanda esclusivamente presso il Comune dell'Aquila, Sportello Unificato, Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 L'Aquila, ENTRO IL TERMINE ULTIMO DI 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, OVVERO ENTRO IL 12 MARZO 2020, mediante consegna a mano, nel rispetto degli orari di apertura al pubblico dello Sportello, accessibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì ed il mercoledì, anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30, ovvero a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento (farà fede all'uopo la data di spedizione) al tramite PEC all'indirizzo recapito in menzione ovvero ancora protocollo@comune.laquila.postecert.it.

La domanda, predisposta sull'apposito modello allegato al presente avviso, deve contenere tutte le dichiarazioni specificamente richieste.

Alla stessa va allegata, altresì, copia della documentazione di seguito indicata:

- 1. Documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2. Permesso di soggiorno di lungo periodo, in caso di cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;
- 3. Modello Unico 2019 o Modello 730/2019 o Modello CU 2019, con riferimento all'anno 2018.
- **4.** Per i soli separati o divorziati, nonché per i conviventi more uxorio separati, provvedimento giudiziale o analogo provvedimento dell'autorità competente da cui risulti la non assegnazione dell'abitazione familiare di provenienza;
- 5. Verbale di invalidità, in presenza di disabilità o invalidità superiore al 67%;

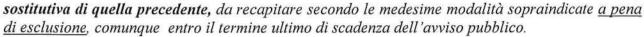
Il richiedente dovrà indicare il luogo in cui vorrà ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso, impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione e sollevando i competenti uffici da qualsiasi responsabilità in conseguenza di variazione di residenza e/o di recapito non opportunamente segnalata.

Lo stesso si impegna altresì a produrre tutta la documentazione che l'Ente ritenesse eventualmente necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e secondo le modalità richiesti. In caso di mancata allegazione dei documenti richiesti ai fini del riconoscimento delle premialità, non si procederà alla valutazione delle stesse e all'attribuzione dei relativi punteggi.

Nel caso in cui l'istante rilevi che la documentazione allegata alla domanda di partecipazione già presentata risulti incompleta o erronea, lo stesso può presentare esclusivamente una domanda







I modelli di domanda sono reperibili sull'apposita sezione del sito istituzionale del Comune dell'Aquila, <u>www.comune.laquila.it</u> e disponibili altresì presso lo Sportello Unificato, sito in Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 L'Aquila, nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- il martedì e il mercoledì, anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Costituiscono motivi di esclusione dall'avviso pubblico:

- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancanza dei requisiti di partecipazione ovvero mancata produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di accesso (documento di riconoscimento, permesso di soggiorno di lungo periodo, certificazione relativa ai redditi);
- presentazione della domanda oltre i termini di scadenza.

L'istruttoria verrà compiuta dall'Ufficio Casa – Servizio Politiche Sociali - del Settore Politiche per il Benessere della Persona.

Responsabile del procedimento ex lege è la dott.ssa Marcella Ceniccola (tel. 0862 645531- mail ufficio.casa@comune.laquila.it).

Al termine dell'istruttoria, la Commissione esaminatrice appositamente nominata valuterà il possesso dei requisiti e procederà all'attribuzione del punteggio alle domande ammesse, formulando all'esito la graduatoria definitiva che, approvata con apposito provvedimento dirigenziale, avrà durata di anni uno a far data dalla relativa approvazione.

Alle assegnazioni provvederà il competente Settore Opere Pubbliche e Sport, nel limite delle unità immobiliari messe a disposizione e nell'ambito degli insediamenti sopra specificati.

L'Aquila, 11 febbraio 2020

Il Dirigente Dott. Fabrizio Giannangeli